

Diga sul fiume Melito, Manno invita il ministro Lezzi a occuparsene



Il giro d'orizzonte che da oggi svolgerà in Calabria il Ministro per il sud Barbara Lezzi è sicuramente una occasione importante perché – dichiara **Grazioso Manno presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese** – consente di fare il punto sulla necessità di infrastrutture per la nostra regione che devono essere in linea con uno sviluppo coerente e sostenibile. A tal proposito Manno ricorda la necessità delle infrastrutture irrigue e tra queste la **Diga sul fiume Melito** un'opera voluta dal territorio. Questa importante opera assume un ruolo strategico per la Calabria poiché permette di realizzare un grande **bacino idrico** nella Calabria centrale, sfruttando le ingenti risorse di acqua della Sila con evidenti vantaggi sociali, infrastrutturali, economici ed occupazionali.

La realizzazione della Diga sul Melito è in grado di consentire sviluppo ad un vasto territorio, proprio valorizzando una delle risorse che ha la Calabria e cioè l'acqua e poterla poi utilizzare al triplice scopo potabile, irriguo e idroelettrico. In un colpo solo, si innesca un meccanismo virtuoso in grado di dare un contributo alla crescita omogenea ed uniforme su tutto il territorio a beneficio di 50 comuni, 350mila cittadini e un contributo fondamentale all'**irrigazione**.

Se il **rapporto Svimez** – prosegue – dice che l'agricoltura traina la ripresa ed ha assicurato performance alla Calabria, è evidente che questo è un settore che necessita di acqua proprio per consolidare l'agricoltura di qualità che è irrigua. In parallelo – aggiunge Manno – di estremo rilievo, è quindi anche l'ammodernamento delle opere irrigue per le quali è stato destinato alle regioni del Sud, l'80% dei 295 milioni, previsti dal Fondo Strutturale di Coesione, di cui si attende, però, ancora il bando. Per i 300 milioni previsti dal Piano Irriguo Nazionale, si attende la graduatoria per avviare l'iter di apertura dei cantieri”.